COMUNE DI STORNARA
(Provincia di FOGGIA)

ORIGINALE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68 del 03/11/2026

==========

Oggetto: ISTITUZIONE DEL "TAVOLO PERMANENTE PER LA LEGALITÀ, LA CONVIVENZA CIVILE E LA COESIONE SOCIALE DEL COMUNE DI STORNARA" – APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO, INDIRIZZI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA (AD ASSOCIAZIONI, TERZO SETTORE E PARROCCHIE) E AVVIO DEL PROGRAMMA "PIAZZE LIBERE" PER IL CONTRASTO ALLO SPACCIO E AL DEGRADO URBANO..

L'anno duemilaventisei il giorno tre del mese di novembre alle ore 11:30 in Stornara e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del NIGRO ROBERTO e con l'intervento dei Sigg.ri:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	*NIGRO ROBERTO*	*Sindaco*	*X*	
2.	*GRANDONE ALESSANDRO*	*Vicesindaco*	*X*	
3.	*CIARALLO ROCCO*	*Assessore*	*X*	
4.	*LAFAENZA ADRIANA*	*Assessore*	*X*	
5.	*RUSSO ADRIANA*	*Assessore*	*X*	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. Presidente sottopone per i provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

PREMESSO CHE:

- È compito primario e inderogabile di questa Amministrazione Comunale promuovere la sicurezza urbana, la diffusione della cultura della legalità democratica, la prevenzione della devianza giovanile e la tutela della salute pubblica e della convivenza civile;

- A seguito dei recenti e delicati avvenimenti che hanno interessato il territorio e della straordinaria partecipazione civica registrata in occasione della "Marcia per la Legalità", condivisa con l'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo I", le comunità parrocchiali e le realtà associative locali, è emersa l'esigenza

di superare la logica degli interventi emergenziali o episodici per strutturare una strategia stabile, integrata e permanente a presidio del territorio;

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

• L'azione di prevenzione e riscatto sociale deve poggiare su tre direttrici complementari e inscindibili:

1. Una cabina di regia permanente e partecipata, che riunisca stabilmente le massime autorità civili, scolastiche, religiose, di sicurezza e il tessuto associativo locale;

2. La rifunzionalizzazione e riutilizzo pubblico dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia), quale segnale concreto di vittoria dello Stato mediante l'assegnazione trasparente a Enti del Terzo Settore, associazioni, cooperative sociali e Parrocchie/enti ecclesiastici del territorio;

3. Il presidio e la bonifica civica degli spazi pubblici degradati, contrastando le piazze di spaccio e il degrado non solo con il controllo di polizia, ma ripopolando piazze, parchi e vicoli con cultura, eventi, convegni, sport di strada e aggregazione giovanile ("popolare e animare gli spazi per sottrarli all'illegalità");

DATO ATTO CHE:

• L'organismo consultivo e propositivo viene denominato "Tavolo Permanente per la Legalità, la Convivenza Civile e la Coesione Sociale del Comune di Stornara", con durata permanente;

• La composizione del Tavolo viene così stabilita:

1. Il Sindaco di Stornara (o suo delegato), con funzioni di Presidente;

2. L’Assessore alle Politiche Sociali;

3. L’Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione;

4. Il Comandante della Stazione Carabinieri di Stornara (o suo delegato);

5. Il Comandante della Polizia Locale di Stornara;

6. La Dirigente Scolastica dell’Istituto Comprensivo “Giovanni Paolo I” (o suo delegato);

7. Il Parroco della Parrocchia “San Rocco” di Stornara (o suo delegato);

8. Il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali comunali (o assistente sociale delegato);

9. N. 3 rappresentanti dell'associazionismo locale, eletti o designati dall’Assemblea della Consulta Comunale delle Associazioni di Stornara;

• I componenti istituzionali e delle Forze dell’Ordine partecipano ratione temporis per la durata del loro mandato o incarico d'ufficio;

• Le funzioni di segreteria e verbalizzazione delle sedute sono demandate a un dipendente dell'Area Amministrativa dell'Ente;

• La partecipazione ai lavori del Tavolo è svolta a titolo puramente onorifico e gratuito, senza indennità, compensi, gettoni di presenza o rimborsi spese, non determinando alcun onere a carico del bilancio comunale;

VISTI:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali), in particolare gli artt. 48 e 54;
- Il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. (Codice Antimafia), con specifico riguardo all'art. 48 per la destinazione e concessione a titolo gratuito dei beni confiscati;
- Il D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48 ("Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città");
- Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- Lo Statuto Comunale e i regolamenti comunali vigenti;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili di Settore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI ISTITUIRE FORMALMENTE, con efficacia e durata permanente, il "Tavolo Permanente per la Legalità, la Convivenza Civile e la Coesione Sociale del Comune di Stornara", quale organo collegiale stabile di raccordo interistituzionale, consultazione e orientamento civico ed educativo.

2. DI APPROVARE la composizione del predetto organismo, presieduto dal Sindaco e composto da: Assessore alle Politiche Sociali, Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione, Comandante della Stazione Carabinieri di Stornara, Comandante della Polizia Locale, Dirigente Scolastica dell'I.C. "Giovanni Paolo I", Parroco della Parrocchia "San Rocco", Responsabile dei Servizi Sociali comunali e n. 3 rappresentanti dell'associazionismo locale.

3. DI DEMANDARE alla Consulta Comunale delle Associazioni di Stornara l'elezione o designazione formale dei tre (3) rappresentanti del Terzo Settore e del volontariato locale (garantendo ove possibile una presenza bilanciata delle aree sociale, culturale ed educativa/sportiva), la cui nomina sarà recepita con successivo Decreto del Sindaco.

4. DI ATTRIBUIRE AL TAVOLO LE SEGUENTI LINEE DI AZIONE STRATEGICA ED INDIRIZZO ALLA GIUNTA:

- Beni Confiscati alle Mafie: supportare la Giunta nell'individuazione dei fabbisogni della comunità e nella definizione dei criteri per l'indizione di manifestazioni di interesse e bandi pubblici ad evidenza pubblica finalizzati all'assegnazione e riuso sociale dei beni confiscati presenti o trasferiti all'Ente, aperti a: Enti del Terzo Settore (APS, ODV, Cooperative Sociali), Parrocchie ed enti ecclesiastici territoriali, nonché loro partenariati e reti condivise;
- Programma "Piazze Libere" contro il degrado e lo spaccio: orientare la pianificazione annuale di eventi civici, dibattiti, convegni contro le dipendenze, tornei sportivi su strada, mostre e cineforum

nei luoghi pubblici sensibili o marginali, al fine di ripopolarli e restituirli alla fruizione serena di giovani, famiglie e bambini;

- Cultura e Scuola: coordinare con l'Istituto Comprensivo, gli istituti superiori e i servizi sociali iniziative permanenti di contrasto al bullismo, alla dispersione scolastica e a qualunque forma di prevaricazione e marginalità.

5. DI APPROVARE l'allegato Disciplinare Operativo di Funzionamento del Tavolo Permanente (Allegato “A”), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

6. DI STABILIRE MISURE STRAORDINARIE DI SEMPLIFICAZIONE E AGEVOLAZIONE in favore di Enti del Terzo Settore, Consulte giovanili, Parrocchie e Scuole che promuovano eventi del programma "Piazze Libere" nelle aree pubbliche individuate dal Tavolo:

- Concessione gratuita e totale esonero dal canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico;
- Patrocinio morale gratuito del Comune con supporto logistico e fornitura di palchi e allacciamenti elettrici disponibili;
- Corsia istruttoria accelerata e prioritaria per il rilascio delle relative autorizzazioni di pubblico spettacolo e di viabilità.

7. DI DISPORRE a carico dell'Area Tecnica e Lavori Pubblici la verifica e l'attuazione prioritaria delle misure di rigenerazione fisica dei siti critici: potenziamento dell'illuminazione a LED nei punti d'ombra, estensione/manutenzione della rete di videosorveglianza, pulizia periodica e installazione di arredi urbani idonei alla socialità (panchine, aree studio aperte, campetti e attrezzature sportive all'aperto).

8. DI DARE ATTO che la partecipazione alle attività del Tavolo è svolta a titolo puramente gratuito e onorifico e che dall'istituzione del medesimo non derivano oneri diretti o indiretti per il bilancio comunale.

9. DI DARE MANDATO al Sindaco e ai competenti uffici comunali per la notifica del presente provvedimento ai soggetti istituzionali interessati, per l'acquisizione delle designazioni della Consulta e per la convocazione della seduta inaugurale di insediamento.

10. DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per consentire l'avvio immediato delle attività programmatiche.

ALLEGATO “A” – DISCIPLINARE OPERATIVO DI FUNZIONAMENTO

Art. 1 – Natura, finalità e compiti istituzionali

1. Il Tavolo Permanente per la Legalità, la Convivenza Civile e la Coesione Sociale costituisce organo collegiale stabile dell'Ente con funzioni consultive, propositive, di impulso e monitoraggio a servizio della comunità di Stornara.

2. Il Tavolo opera per la diffusione dei valori della Costituzione, la tutela delle fasce deboli, la prevenzione del disagio sociale e minorile e la costruzione di un fronte comune tra istituzioni e società civile.

Art. 2 – Beni confiscati alla criminalità organizzata

1. Il Tavolo coadiuva la Giunta Comunale nell'analisi delle necessità della collettività per la destinazione sociale dei beni immobili confiscati alla mafia attribuiti al patrimonio dell'Ente.

2. Formula criteri per avvisi pubblici, manifestazioni di interesse e bandi aperti a Enti del Terzo Settore (ETS), cooperative sociali, associazioni e Parrocchie/enti ecclesiastici, anche in forma consortile o aggregata, per attività educative, oratori sociali, mense di comunità, centri diurni e laboratori giovanili.

Art. 3 – Programma "Piazze Libere" e rivitalizzazione urbana

1. Il Tavolo individua periodicamente gli spazi pubblici, piazze o aree verdi degradate o esposte a spaccio e fenomeni illeciti da bonificare e ripopolare.

2. Propone un calendario organico di rassegne ed eventi (convegni tematici su droghe e legalità economica, street art, tornei di quartiere, rassegne cinematografiche) da realizzare prioritariamente in detti spazi avvalendosi delle agevolazioni comunali.

Art. 4 – Composizione, durata e designazioni

1. Il Tavolo ha durata permanente.

2. I componenti istituzionali, militari, scolastici, religiosi e tecnici ne fanno parte di diritto in relazione alla titolarità dell'ufficio o incarico ricoperto.

3. I tre membri espressione dell'associazionismo vengono eletti o designati dall’Assemblea della Consulta Comunale delle Associazioni e restano in carica per un triennio rinnovabile. In caso di cessazione anticipata, la Consulta provvede a nuova designazione per la restante frazione temporale.

Art. 5 – Convocazione, funzionamento e trasmissione degli atti

1. Il Tavolo è presieduto e convocato dal Sindaco (o suo delegato) con cadenza ordinaria almeno trimestrale e, in via straordinaria, su istanza motivata di almeno un terzo dei suoi componenti.

2. La convocazione è trasmessa per iscritto (via PEC o posta elettronica) con congruo preavviso, corredata dall'ordine del giorno.

3. Il Tavolo può invitare a presenziare alle sedute, in relazione alle materie trattate, magistrati, rappresentanti dell'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati (ANBSC), della Prefettura, della Questura, del Comando Provinciale Guardia di Finanza o esperti di settore.

4. Delle sedute viene redatto sintetico verbale a cura del segretario incaricato; i documenti e le proposte deliberati dal Tavolo vengono tempestivamente trasmessi alla Giunta Comunale per l'adozione degli atti amministrativi conseguenti.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. Dott.ssa Cusmai Fabrizia

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE	IL PRESIDENTE
Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA	NIGRO ROBERTO